



*Ministero dell' Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*  
*- Direzione Generale -*

Ufficio III - Diritto allo studio. Istruzione non statale

Alle Istituzioni Scolastiche  
dell'Emilia-Romagna  
Loro Sedi

Ai Dirigenti degli Uffici degli ambiti territoriali  
provinciali dell'Emilia-Romagna  
Loro Sedi

e, p.c. Alla Direzione Generale  
Sanità e Politiche sociali  
Regione Emilia-Romagna

**Oggetto: Azioni di "screening" in tema di disturbi specifici di apprendimento a.s. 2011-2012; applicazione Legge n.170/2010.**

La Legge 8 ottobre 2010 n.170 riserva una particolare attenzione alle azioni di individuazione precoce di indicatori di possibili disturbi specifici di apprendimento nella popolazione scolastica. Nello specifico, all'art. 3 comma 3 dispone: "E' compito delle scuole di ogni ordine e grado, comprese le scuole dell'infanzia, attivare, previa apposita comunicazione alle famiglie interessate, interventi tempestivi, idonei ad individuare i casi sospetti di DSA degli studenti, sulla base dei protocolli regionali di cui all'articolo 7, comma 1". Al successivo art. 7 si precisa "Con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, si provvede ... ad emanare linee guida per la predisposizione di protocolli regionali, da stipulare entro i successivi sei mesi, per le attività di identificazione precoce di cui all'art. 3 comma 3". Per regolare l'applicazione del disposto legislativo, è in corso di predisposizione un Decreto Interministeriale tra Ministero della Salute e Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, relativo alla predisposizione dei protocolli regionali di cui all'art. 7 sopra citato.

In previsione degli adempimenti derivanti dal disposto normativo sopra citato, questo Ufficio ha provveduto ad una prima rilevazione delle azioni di identificazione precoce (di seguito per brevità definite *screening*) attuate nell'anno scolastico 2010-2011 (o negli anni immediatamente precedenti).

Tale rilevazione ha fornito un primo quadro regionale estremamente variegato, in cui si individuano azioni promosse da diversi tipi di enti e di associazioni, non coordinate tra loro, ed i cui esiti non risultano sufficientemente confrontabili e generalizzabili.

Dirigente: Stefano Versari	1		
Responsabile del procedimento: Graziella Roda	Tel. 051/3785263	e-mail: <a href="mailto:graziella.roda@istruzione.it">graziella.roda@istruzione.it</a>	



Ministero dell' Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna  
- Direzione Generale -

Ufficio III - Diritto allo studio. Istruzione non statale

Si è quindi confermata la necessità e l'urgenza di portare ad unitarietà i diversi percorsi di *screening* finora effettuati.

Questo Ufficio ha pertanto provveduto a contattare la Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna per l'avvio della stesura del protocollo dell'Emilia-Romagna, al di fuori del quale non saranno più possibili nelle scuole azioni di *screening*.

Nell'attesa dell'emanazione del Decreto Interministeriale e della definizione del protocollo dell'Emilia-Romagna sulle attività di *screening*, per il solo anno scolastico 2011-2012, d'intesa con la Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali, tali attività si svolgeranno secondo le seguenti modalità.

Tutte le attività di *screening*, da qualunque istituzione promosse, dovranno essere preventivamente presentate agli Uffici scolastici degli ambiti territoriali provinciali per ottenere il previo consenso alla somministrazione.

L'istanza di autorizzazione, corredata di idonea documentazione, dovrà pervenire agli Uffici scolastici degli ambiti territoriali provinciali competenti per territorio, almeno 60 giorni prima dell'avvio delle attività di *screening*.

Gli Uffici scolastici degli ambiti territoriali provinciali contatteranno il referente per i D.S.A. della AUSL (o delle AA.UU.SS.LL.) del territorio di competenza, per definire le modalità comuni di esame congiunto delle richieste presentate.

Sulla base degli esiti dell'esame di cui sopra, gli Uffici scolastici degli ambiti territoriali provinciali provvederanno ad autorizzare o meno l'esecuzione delle attività di *screening*, dandone contestuale comunicazione per conoscenza a questo Ufficio.

Si invitano inoltre codesti Uffici ad informare i referenti ASL per i Disturbi Specifici di Apprendimento delle azioni promosse dall'Amministrazione in tema di DSA, contestualmente invitando i medesimi referenti a coordinare con l'Amministrazione scolastica le azioni previste dalla Servizio Sanitario Regionale per la formazione rivolte al personale scolastico, al fine di evitare sovrapposizioni, confusioni e spreco di risorse.



Vice Direttore Generale  
Stefano Versari

Dirigente: Stefano Versari	2	
Responsabile del procedimento: Graziella Roda	Tel. 051/3785263	e-mail: <a href="mailto:graziella.roda@istruzione.it">graziella.roda@istruzione.it</a>